



ID Samira: 146463
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: RA016
 Località: Massa Lombarda
 Museo/Contenitore/Sito: Centro Culturale "Carlo Venturini"
 Numero di catalogo generale: 00000052
 Definizione oggetto: balsamarario

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000052	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	balsamarario	
OGTT	Tipologia oggetto	Forti, tipo V	
CLS	Classe e produzione	balsamari fittili ellenistici	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Massa Lombarda	
PVCL	Località	Massa Lombarda	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Centro Culturale "Carlo Venturini"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	69
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. III a.C./ II a.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	224 a.C.
DTSF	A	100 a.C.
DTM	Motivazione cronologia	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito magno-greco
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla verniciatura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	10.7
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Balsamario in argilla beige, vernice bruno-rossastra, passante in alcuni punti al rosso. Corpo rigonfio al centro; collo cilindrico; labbro a fascia leggermente modanata; piedino svasato. Verniciati orlo e collo. Una lunga gocciolatura di vernice dal collo scende fino al piede. Una macchia circolare al centro del corpo. Vernice colata anche all'interno dell'imboccatura.
NSC	Notizie storico-critiche	balsamari, assai spesso definiti "lacrimatoi ", termine cui si attiene anche il Venturini nel redigere il suo inventario, in realtà erano destinati a contenere essenze od olii profumati. Un'alta percentuale di presenze di questi piccoli contenitori fra gli oggetti del repertorio funebre si registra a partire dalla prima età ellenistica in tutto il bacino del Mediterraneo, con una frequenza veramente notevole nei centri della Magna Grecia. Al di là delle varianti e delle diverse interpretazioni che dipendono dalle singole fabbriche, vengono distinti sulla base della loro morfologia sette tipi fondamentali (Forti, tipi I-VII) i quali, in conseguenza del conservatorismo di cui si è detto, hanno

vita anche per un secolo ed oltre e si sovrappongono cronologicamente gli uni agli altri, come è verificato dall'associazione di più tipi in un unico corredo tombale. Essi coprono un arco temporale di circa quattro secoli scendendo anche nel I sec. a.C. con il tipo V, di cui alcuni esemplari vengono datati ad età augustea. La maggioranza dei balsamari della collezione proviene da due centri dell'antica Puglia: Rudiae e Taranto e documenta quasi esclusivamente il tipo V, con qualche esempio di tipo III e IV. Dono Greco (1875), da Rudiae. Ultimo quarto del III sec. - II sec. a.C.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione integro

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Lenzi F./ Pagliani M. L.

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione S06/00003757

BIBN V., pp., nn. pp. 57, 59

BIBI V., tavv., figg. fig. 52

MST MOSTRE

MSTT Titolo Carlo Venturini tra collezionismo e antropologia

MSTL Luogo Bologna/ Massa Lombarda

MSTD Data 1982/ 1983

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1982

CMPN Nome Lenzi F.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2008

AGGN Nome Guglielmo M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2012

AGGN Nome Lenzi F.